

Unione dell'Appennino, Fabbri presidente

Eletto all'unanimità il sindaco di Castiglione: «Insieme abbiamo più peso»

ASSEMBLEA

Il primo cittadino di Vergato Argentieri avrà la delega a istruzione e servizi sociali

— CASTIGLIONE DEI PEPOLI —

IL SINDACO di Castiglione Maurizio Fabbri è stato eletto all'unanimità nuovo presidente dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese. L'indicazione fornita dalla giunta dell'Unione, composta dagli undici sindaci eletti, è stata quindi recepita dall'assemblea consiliare, composta, oltre che dai sindaci della giunta il cui voto vale doppio, anche da undici rappresentanti delle minoranze consiliari. Assemblea che ha oltre tutto eletto il nuovo presidente del consiglio dell'Unione: a Salvatore Argentieri subentra infatti Sergio Polmonari, sindaco di Lizzano in Belvedere.

FABBRI succede invece a Romano Franchi, ex-sindaco di Marzabotto e presidente dell'Unione dal 2014 al 2019, da lui eredita la guida di un ente che in cinque anni è cresciuto molto in fretta, aggregando servizi che hanno consentito di fare un oggettivo salto di qualità rispetto al passato.

L'Unione oggi conta 98 dipendenti a tempo indeterminato, 7 a tempo determinato, 19 comandati e 17 somministrati per un bilancio di quasi 30 milioni di euro.

Lo stesso Fabbri ha ricordato, nel suo discorso di presentazione del documento programmatico, come l'Unione dell'Appennino sia considerata dalla Regione Emilia-Romagna una tra le 23 unioni in sviluppo. «Dobbiamo tenere a mente che l'obiettivo principale dell'Unione è migliorare i servizi e quindi la qualità della vita dei nostri cittadini», ha spiegato Fabbri, «e ricordarsi che non è un soggetto 'terzo' a cui affidare servizi e verso cui esercitare una mera funzione di controllo, ma un ente 'nostro' che governiamo in prima persona. Insieme possiamo dare risposte meglio di quanto faremo da soli».

Nel presentare il suo programma il primo cittadino castiglione ha ribadito l'esigenza di intercettare nuovi bisogni e darvi risposte adeguate in maniera uniforme, fa-

cendo tesoro delle buone pratiche di ciascun ente per metterle a sistema su tutto il territorio. Un territorio fragile, in declino, che ha sofferto molto la crisi degli ultimi anni e il cui divario nei confronti dei territori più ricchi della Città metropolitana sta crescendo: lavorando insieme in maniera coordinata, ha ricordato Fabbri, «potremo acquistare il peso politico necessario per modificare lo stato delle cose su tanti temi: lavoro, viabilità e mobilità sostenibile, dissesto idrogeologico, agricoltura, promozione territoriale, servizi al cittadino, istruzione».

NON È mancato un accenno al grande assente, Alto Reno Terme, l'unico Comune dell'ambito ottimale identificato dalla Regione a non aderire all'Unione: il dialogo è aperto, ha ribadito Fabbri. Nei prossimi giorni saranno individuate le deleghe per ciascun sindaco della giunta, mentre è prevedibile che alla guida dell'Istituzione dei servizi sociali educativi e culturali, nel ruolo che negli anni scorsi era di Fabbri, vada Giuseppe Argentieri, sindaco di Vergato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTO RENO

Canti gregoriani

Renzo Zagnoni e Stefano Semenzato introdurranno la serata di domani, alle 18, nella chiesa di Santa Maria Assunta della frazione Castelluccio di Alto Reno Terme, dove si terrà un concerto di canti gregoriani. Lo eseguirà il coro Climacus-Terre d'Acqua di Bologna. In questa occasione si parlerà del volume dal titolo «Capolavori svelati nelle chiese di Capugnano e di Castelluccio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALTO RENO

Concerto per l'Ant

Questa sera, alle 21, nel Rufus Thomas Park di Porretta si tiene la serata di solidarietà pro Ant con il patrocinio del Comune di Alto Reno Terme e la collaborazione della Pro Loco di Corvella. Luca Lazazzera presenta l'evento che vede i musicisti Giovanni Mattioli, armonica, Claudio **Venturi**, tromba, Stefano Capitani, fisarmonica, la band EMME 7 che proporrà brani degli anni 70-80-90. Inoltre cabaret con la «Compagnia Sillana di Recitazione» ed il supporto di Radio RDM. L'ingresso è ad offerta libera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

